



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 5/12
RIUNIONE DELL'11 MAGGIO 2012

Il giorno 11 maggio 2012, alle ore 9,30, regolarmente convocato con rettorale di prot. n. 3959 del 04.05.2012 presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Sala Altiero Spinelli), via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Senato Accademico per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali sedute precedenti (n. 2/12 del 5.3.2012; n. 3/12 del 29.3.2012; n. 4/12 del 12.4.2012);
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art.18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Approvazione;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

Prof. Marco MANCINI	Rettore, Presidente
Prof. Piermaria CORONA	Direttore DIBAF
Prof.ssa Gabriella CIAMPI	Direttore DISBEC
Prof. Silvano ONOFRI	Direttore DEB
Prof. Gaetano PLATANIA	Direttore DISUCOM
Prof. Leonardo RAPONE	Direttore DISTU
Prof. Alessandro RUGGIERI	Direttore DEIM
Prof. Leonardo VARVARO	Direttore DAFNE
Prof.ssa Carla CARUSO	Rappres. dei proff. di II fascia
Prof. Maurizio MASI	Rappres. dei proff. di II fascia
Dott.ssa Sara MARINARI	Rappres. dei ricercatori
Dott. Vittorio VINCIGUERRA	Rappres. dei ricercatori
Sig.na Eleonora MERLANI	Rappres. degli studenti
Sig. Davide POSTE'	Rappres. degli studenti
Dott. Simone UBERTAZZO	Rappres. degli studenti

P	A	G	A
X			
X			
X			
X			
X			
X			
X			
X			
X			
X			
X			
	X		
X			
X			

A norma dell'art. 11, co. 5, dello Statuto di Ateneo, sono presenti all'adunanza con funzione consultiva, e senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale:

Prof. Giuseppe Nascetti, Pro-Rettore Vicario (su invito del Rettore);

Dott. Arch. Giovanni Cucullo, Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario.

E' altresì presente la Dott.ssa A. Moscatelli, Dirigente delle Divisioni I e II.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (N. 2/12 DEL 5.3.2012; N. 3/12 DEL 29.3.2012; N. 4/12 DEL 12.4.2012).

Il Senato Accademico approva i verbali n. 2/12 del 5.3.2012, n. 3/12 del 29.3.2012 e n. 4/12 del 12.4.2012.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

2.1. Il Rettore riferisce sul dibattito aperto sul fronte delle procedure del TFA (Tirocinio Formativo Attivo) a seguito delle dichiarazioni rilasciate dal Ministro Profumo in un'intervista al Corriere della Sera lo scorso 6 maggio in merito alla possibilità per gli insegnanti non abilitati ma con 36 mesi di servizio nella scuola (cosiddetti triennialisti) di essere ammessi al TFA senza dover sostenere alcuna prova preselettiva.

Ai 20 mila posti inizialmente previsti per le immatricolazioni al TFA, per i quali è prevista la prova preselettiva, devono quindi aggiungersi altri 57 mila posti circa riservati ai triennialisti, che avrebbero accesso diretto al percorso formativo fermo restando l'esame per il conseguimento dell'abilitazione. L'accesso al percorso formativo per quest'ultima categoria dovrà comunque essere disciplinato da apposito provvedimento ministeriale.

Informa che è allo studio della CRUI, del MIUR e del CINECA la definizione di criteri e modalità di presentazione, valutazione e validazione dei titoli e requisiti di ammissione ai corsi di TFA e delle relative soluzioni informatiche per l'espletamento delle procedure previste dal MIUR.

L'elevata numerosità di candidature attese suggerisce l'adozione di modalità selettive che possano filtrare in maniera significativa il numero dei candidati fin dalle prime fasi dell'iter di selezione. Al riguardo fa osservare che essendo i test selettivi costituiti da un test preliminare, debolmente discriminante e non modificabile, da una prova scritta e da una orale si rende opportuno intervenire sulle modalità di svolgimento della prova scritta con soluzioni che possano:

- inasprire il contenuto delle prove rendendole più selettive;
- individuare modalità di conduzione e correzione della prova che velocizzino la valutazione dei candidati.

Si apre la discussione sull'argomento nel corso della quale vengono esaminate le diverse problematiche connesse all'avvio dei TFA ed in particolare la questione della necessità di garantire la possibilità ai laureati dell'Ateneo di integrare il proprio percorso universitario con i CFU mancanti e necessari per sostenere la prova preselettiva. L'argomento sarà oggetto di delibera al successivo punto 4 all'o.d.g.

2.2. Il Rettore comunica l'esito della consultazione pubblica *on line* sull'abolizione del valore legale del titolo di studio che, conclusasi lo scorso 24 aprile, ha registrato una netta posizione contraria.

2.3. Il Rettore comunica che in data 10.05.2012, è stata trasmessa per e-mail la nota a firma della prof.ssa A. Graziano del 24.04.2012 avente per oggetto: "Afferenza della prof.ssa Alba Graziano presso il dipartimento DISUCOM".

3. **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA IN ATTUAZIONE DELL'ART.18 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 – APPROVAZIONE.**

Su invito del Rettore partecipa alla discussione il prof. G. Vesperini, delegato per i regolamenti di Ateneo.

Il Rettore fa osservare che il Senato Accademico è invitato ad esprimersi in merito alla bozza di Regolamento resa disponibile ai senatori sul sito riservato. Apre quindi la discussione sull'argomento.

Il prof. Platania chiede di rinviare a breve termine l'esame del Regolamento per consentire ai colleghi ricercatori un'attenta valutazione del testo oggi in discussione in considerazione degli importanti aspetti inerenti alle prospettive di avanzamento della categoria.

Il dott. Vinciguerra fa osservare che i ricercatori convenuti in un'apposita assemblea hanno formulato alcune osservazioni su una prima bozza di regolamento. Considerato che del testo oggi in esame si è potuto discutere solo nell'ambito dei Consigli di Dipartimento, chiede anche egli un rinvio dell'approvazione del Regolamento per poter consentire alla categoria che rappresenta un attento esame della versione finale.

Il Rettore ricorda che il testo del Regolamento è stato inoltrato per la discussione nelle relative sedi ai Direttori di Dipartimento prima delle festività pasquali. Lo stesso è stato inoltre pubblicato sul sito di Ateneo nel *forum* per i Regolamenti. Sono quindi pervenute osservazioni e suggerimenti che, ove possibile, sono stati recepiti nella versione sottoposta all'attenzione del Senato. Invita quindi il Senato Accademico ad accogliere (o meno) la proposta di approvazione con eventuali correttivi che dovessero intervenire nel corso della discussione.

La prof.ssa Caruso, dopo aver sottolineato che l'orientamento espresso da alcuni colleghi associati è in linea con la richiesta rappresentata dal prof. Platania e dal Dott. Vinciguerra di rimandare l'approvazione del regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia, fa presente che la maggioranza dei colleghi ritiene che sia auspicabile la presenza dei professori associati nelle Commissioni per la selezione di professori di seconda fascia, ai sensi degli art. 6, 9 e 10 del regolamento in esame. In particolare, propone che la Commissione di cui all'art. 6, comma 2, sia composta da tre professori ordinari e due professori associati. Tenendo conto che tre dei componenti devono essere esterni all'università della Tuscia e due interni, propone inoltre che un professore associato sia interno all'Ateneo ed un esterno ad esso. Analogamente, propone che la Commissione di valutazione della chiamata dei professori di seconda fascia ai sensi degli art. 9 e 10 sia composta da due professori ordinari e un professore associato.

Propone altresì di cassare l'avverbio "eventuale" nel dettato di cui alla lett. b), comma 4, art. 2, in quanto ritiene che sia opportuno specificare sempre il ssd oggetto della selezione.

Infine, la Prof.ssa Caruso propone di integrare i criteri di valutazione di cui all'art. 6, comma 7, art. 9, comma 5 e art.10, comma 2. Oltre alla valutazione sull'attività didattica e di ricerca e sulla la produttività scientifica, propone di tener conto anche di attività gestionali svolte dai candidati all'interno dei Dipartimenti e/o nell'ambito degli organi Accademici.

Il prof. Platania, nel prendere atto di quanto riferito dal Rettore, dichiara di condividere le osservazioni della prof.ssa Caruso: Obbligatorietà della indicazione del ssd (art. 2, c. 4, lett. b) e previsione che della commissione facciano parte anche i professori associati (art. 6, c.2). Esprime inoltre perplessità sul ruolo marginale del CdD rispetto a quello del CdA ai fini della effettiva chiamata del candidato (art. 8).

Il prof. Corona fa osservare in primo luogo di condividere la ripartizione nel Regolamento delle due tipologie di chiamate (Titolo I e Titolo II) previste dagli artt. 18, c.1, e 24, c. 6, della legge 240/10. Le osservazioni scaturite dall'ampia discussione avvenuta in CdD sono state recepite nella bozza oggi in esame. Propone di specificare al comma 4 dell'art. 9 che i componenti della commissione debbano appartenere al settore concorsuale o a uno o più ssd oggetto della selezione.

Il prof. Rapone sottolinea che parte delle osservazioni formulate dal CdD sono state recepite nella bozza di regolamento in esame. In particolare rispetto al testo proposto:

- concorda con quanto proposto dalla prof.ssa Caruso circa l'inserimento di professori della II fascia nelle commissioni in quanto la normativa non esclude tale possibilità;
- ritiene di mantenere l'avverbio "eventuale" alla lett. b), comma 4, art. 2 in quanto consente al Dipartimento di decidere se ampliare o meno l'ambito di selezione in base alle singole esigenze;
- esprime perplessità sulle audizioni dei concorrenti ai fini della scelta da parte del CdD (art. 7, c. 2);
- chiede di valutare se il richiamo all'art. 29, c. 8 della legge 240/2010 indicato all'art. 2, c. 3 lett. d), debba essere indicato anche per la tipologia di chiamata sub lett. b).

Il prof. Masi dichiara di condividere le proposte illustrate dalla prof.ssa Caruso anche alla luce dell'orientamento manifestato da altri colleghi associati.

Il prof. Onofri, dopo aver ringraziato per il recepimento delle osservazioni formulate dal DEB, fa presente di condividere le proposte avanzate dalla prof.ssa Caruso riguardo alla composizione delle commissioni con professori anche di II fascia e sulla necessità di indicare il ssd oggetto della selezione. Ritiene inoltre opportuno che ai fini della individuazione dei candidati per la chiamata di professori dell'Ateneo abilitati debbano essere valutati anche gli eventuali incarichi gestionali da indicare nel CV.

Il prof. Ruggieri ringrazia per il recepimento delle osservazioni formulate dal DEIM e comunica di condividere la proposta di integrazione delle Commissioni con professori associati anche nella componente esterna all'Ateneo. Condivide inoltre quanto rappresentato dal prof. Onofri



circa l'opportunità di valutare ai fini della chiamata dei professori abilitati anche i compiti gestionali indicati nei *curricula* dei candidati in quanto l'espletamento di incarichi rappresenta un'attività di fondamentale importanza per la vita del Dipartimento e dell'Ateneo e un impegno oltremodo gravoso per i docenti.

Il prof. Varvaro concorda sia sulla proposta di prevedere commissioni miste (ordinari e associati) sia sulla opportunità di valutare anche gli incarichi gestionali in quanto danno atto e riconoscono la partecipazione alle attività di gestione dei Dipartimenti e degli Organi di Ateneo.

Il dott. Vinciguerra informa che anche i ricercatori caldeggiavano la presenza degli associati nelle commissioni mentre non condividono la presenza della componente esterna all'Ateneo in quanto già prevista a monte nelle procedure di abilitazione. Inoltre, considerato che per la valutazione dei candidati si tiene conto, oltre che delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività di ricerca, anche dell'attività didattica, ritiene necessario specificare quale tipologia di attività didattica è considerata per la valutazione al fine di evitare disparità di trattamento tra Atenei e tra le sedi dipartimentali di questo Ateneo.

Il prof. Platania formula le seguenti proposte:

- art. 6, c. 2: consentire al Consiglio di Dipartimento di attestare la corrispondenza della qualifica del titolo di professore a membri (esterni) di comprovata autorevolezza scientifica nella comunità accademica internazionale: il Dipartimento, nella propria autonomia e competenza, e sulla base delle liste del MIUR individua il componente dichiarandone l'equivalenza al professore di prima o di seconda fascia;
- art. 6, c. 9: la Commissione predispone l'elenco dei candidati in ordine alfabetico; si evita in questo modo la graduazione dei candidati;
- art. 7, c.1 nel caso in cui il Dipartimento decida di non procedere ad alcuna chiamata, prevedere che il Dipartimento non possa richiedere per almeno un anno l'attivazione di altra selezione per un posto dello stesso settore concorsuale (art. 2 della legge 210/98 e da Regolamenti di altri Atenei).

Il Rettore ringrazia i senatori per il contributo fornito nel corso della trattazione dell'argomento ed esprime la sua posizione in merito ai seguenti aspetti regolamentari trattati:

- *Commissioni composte da professori ordinari e associati*: ritiene che la proposta di prevedere i professori di II fascia nelle commissioni possa essere accolta per due ordini di ragioni:
 - a) per analogia ad altro regolamento adottato di recente dall'Ateneo (Regolamento per il reclutamento di ricercatori a t.d. che prevede la presenza di ricercatori universitari nella commissione);
 - b) in quanto il Consiglio di Dipartimento delibera a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia la proposta di chiamata del professore di seconda fascia.
- *Valutazione attività gestionale*: condivide il suggerimento di tener conto ai fini valutativi del candidato anche di eventuali incarichi conferiti dagli Organi di governo indicati nel *curriculum* in considerazione dell'oggettivo contributo apportato al funzionamento dell'Ateneo. Del resto anche il Regolamento di cui all'art. 6, c. 7, della Legge 240/10 prevede il riconoscimento di specifici incarichi di responsabilità gestionale da parte del docente.

- *Commissione e membri esterni*: ritiene che la formulazione proposta (art. 6) faccia salva la capacità decisionale del CdD. Ritiene inoltre che possa essere cassata la parola “comprovata” riferita alla autorevolezza scientifica dei membri esterni all’Ateneo in quanto, come evidenziato dal prof. Platania, l’accreditamento sarà attestato dal MIUR in accordo con gli Istituti di cultura.
- *Elenco dei candidati*: ritiene che possa essere accolto il suggerimento del prof. Platania circa la predisposizione da parte della commissione dell’*elenco dei candidati in ordine alfabetico*.
- *Settori scientifico disciplinari*: sottolinea come per alcuni ssd si registri la scarsità di docenti che possano essere nominati componenti di commissioni anche in considerazione del divieto derivante dall’aver fatto parte della commissione per l’abilitazione scientifica nazionale per il settore e la fascia alla quale si riferisce la procedura selettiva. Appare quindi ragionevole mantenere la formulazione proposta all’art 6, c.2 che consente margini di elasticità in favore dei ssd per così dire “sofferenti”. Concorda con la proposta del prof. Corona di specificare all’art. 9 c. 4 l’appartenenza dei componenti della commissione al settore concorsuale o a uno o più ssd oggetto della selezione analogamente a quanto indicato al citato art. 6, c. 2.
- *Valutazione attività didattica*: ritiene idonea la formulazione adottata in quanto lascia alla discrezionalità del Dipartimento la ponderazione delle attività didattiche nelle sue diverse articolazioni.

Il prof. Vesperini, come evidenziato dal Rettore, sottolinea che l’invio della bozza del Regolamento ai Direttori di Dipartimento ha avuto luogo prima delle festività pasquali. Il presente testo è stato elaborato a fronte delle ultime osservazioni pervenute l’8 maggio u.s. Sentito quanto emerso nel corso della discussione ed in prospettiva della predisposizione di altri regolamenti di ateneo, evidenzia l’opportunità di un maggior utilizzo del *forum* attraverso il quale è auspicabile la segnalazione di suggerimenti sulle proposte di regolamenti da presentare agli organi di governo. In tale contesto, o eventualmente attraverso altre modalità, dovrebbero pervenire le osservazioni formulate in sede di assemblee di categoria al fine di consentire al delegato del Rettore di tener conto delle relative istanze nella fase istruttoria delle proposte.

In ordine alla proposta del prof. Platania di divieto per il Dipartimento di attivare altra selezione per un periodo di tempo in caso di mancata chiamata fa notare che l’introduzione di misure sanzionatorie potrebbe risultare penalizzante nei confronti del Dipartimento qualora la mancata chiamata sia dovuta a inidoneità del candidato.

Riguardo alla composizione delle commissioni con membri esterni, fa osservare come la formulazione proposta non imponga la presenza di un professore straniero (la cui presenza è lasciata alla discrezionalità del Dipartimento) ma richieda la sola autorevolezza scientifica in campo internazionale.

Concorda con le altre proposte.

Il Rettore, come rappresentato dal prof. Vesperini, auspica un maggior utilizzo della sezione del *forum* di Ateneo per la formulazione di osservazioni e suggerimenti sulle proposte di regolamenti da presentare agli organi di governo da parte sia dei singoli componenti la comunità accademica sia dei rappresentanti di categoria per la presentazione di proposte derivanti dalle relative assemblee.

Ringrazia infine il prof. Vesperini che esce dalla sala della riunione.



Al termine della discussione il Rettore registra una condivisione pressoché totale degli argomenti trattati. L'aspetto evidenziato dal prof. Platania relativo al richiamo del dettato della L. 210/98, pur essendo a suo avviso del tutto condivisibile, va comunque inquadrato nell'ottica della più recente disciplina tra la quale, e non ultima, la valutazione dei risultati delle *performance*, ai diversi livelli, da parte dell'ANVUR.

Pone quindi in votazione il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia (art.18 legge 30.12.2010 n. 240) nella formulazione proposta salvo le seguenti modifiche:

art. 6 – Commissione e procedimento di selezione

comma 2: inserire le parole sottolineate e cassare la parola evidenziata.

*“La Commissione è composta da cinque professori, di cui due di seconda fascia. I componenti della Commissione sono scelti tra i professori appartenenti al settore concorsuale o a uno o più settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione. Almeno tre dei componenti, di cui almeno un professore di seconda fascia, devono essere esterni all'Università della Tuscia di Viterbo e devono essere individuati fra professori di altri Atenei di **comprovata** autorevolezza scientifica nella comunità accademica nazionale e internazionale.”*

comma 9: aggiungere la frase sottolineata.

“La Commissione conclude i suoi lavori e invia gli atti al Rettore per la relativa approvazione entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina. L'elenco dei candidati è predisposto in ordine alfabetico.”

Art. 9 – Procedura valutativa per la chiamata come professore di ruolo di seconda fascia di ricercatore a tempo determinato.

Modificare la titolatura dell'articolo sostituendo alle parole “di ricercatore a tempo determinato” le parole “ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge”.

comma 4: aggiungere le parole sottolineate.

“La Commissione è composta da tre professori di prima fascia, almeno uno dei quali esterno all'Università della Tuscia appartenenti al settore concorsuale o a uno o più settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione.”

Art. 10 – Procedura valutativa per la chiamata come professore di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge.

comma 2: aggiungere la frase sottolineata

“Nella delibera adottata ai sensi del precedente comma 1, il Senato Accademico definisce i criteri ai quali i dipartimenti devono attenersi nella individuazione dei candidati da sottoporre a valutazione, accordando un particolare rilievo agli esiti della valutazione condotta dall'Ateneo sulla produttività scientifica e l'attività didattica dei candidati medesimi. Sono altresì valutati”



eventuali qualificati incarichi presenti nel curriculum conferiti dagli organi di Governo dell'Ateneo e/o del Dipartimento.”

Art. 14 – Entrata in vigore

Modificare l'entrata in vigore del Regolamento dal giorno della pubblicazione all'albo ufficiale dell'Ateneo e non da quello successivo.

La votazione registra il voto contrario del prof. Platania.

Il Senato Accademico,

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la Legge 3 luglio 1998 n. 210;

VISTA la Legge 4 novembre 2005 n. 230;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettoriale n. 8729 del 29.07.1996 e successive modificazioni ed integrazioni disposte, da ultimo, con Decreto Rettoriale n. 540/11 del 14.06.2011;

VISTO il Regolamento per la chiamata di professori ordinari e professori associati idonei ai sensi della Legge 3 luglio 1998 n. 210, emanato con D.R. n. 709/06 del 31.07.2006;

VISTI gli artt. 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che hanno apportato rilevanti modifiche al tema delle chiamate dei professori universitari;

RITENUTO necessario, pertanto, adeguare il vigente Regolamento per la chiamata di professori ordinari e professori associati alle nuove disposizioni introdotte dalla Legge n. 240/10 e dai successivi decreti ministeriali attuativi;

VISTA la proposta di Regolamento presentata dal Delegato per i Regolamenti, sentiti i Direttori di Dipartimento e preso atto delle osservazioni pubblicate sul *forum*

delibera di approvare il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240” con le modifiche sopra riportate (**Allegato n. 1/10**).

Il predetto regolamento, il cui testo fa parte integrante della presente deliberazione, sarà emanato con Decreto Rettoriale.

La prof.ssa Caruso ringrazia il Rettore ed il Senato Accademico per l'accoglimento delle istanze dei professori associati.

4. VARIE ED EVENTUALI.

4.1. Ratifica decreti (art. 10, c. 1, Statuto).

Il Rettore sottopone a ratifica il decreto rettorale n. 316/12 del 26.04.2012 (**Allegato n. 2/1-1**), riguardante la modifica del “Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della Legge 30.12.2010, n. 240” che, all’articolo 13 “Norme transitorie e finali” dopo il comma 4, è integrato come segue: “In sede di prima applicazione, e comunque non oltre il 30 giugno 2012, i termini di cui all’articolo 4, comma 7, sono fissati in 15 giorni naturali e consecutivi”.

Il Senato Accademico approva.

4.2. Tirocini Formativi Attivi – Acquisizione ulteriori crediti.

Il Senato Accademico raccomanda la massima attenzione nei riguardi dei laureati di questo Ateneo (vecchio ordinamento, LS ex D.M. 509/99 e LM ex D.M. 270/04) che chiedono di sostenere esami per integrare il proprio percorso universitario con i CFU mancanti e necessari per sostenere il test preliminare per l’accesso ai Tirocini Formativi Attivi.

I predetti laureati, già esonerati dal versamento dei contributi di iscrizione ai relativi corsi singoli (nota dirigenziale del 15.3.2012 prot. 2541), potranno iscriversi presso la Segreteria Unica, sentito eventualmente in casi dubbi il competente Ufficio Speciale TFA. I candidati potranno poi accordarsi direttamente con la Segreteria didattica di Dipartimento per sostenere il relativo esame.

Il Senato Accademico, inoltre, si riserva di dirimere, se necessario, eventuali problematiche che non potessero essere risolte in ambito dipartimentale in materia di corrispondenza tra settori scientifico-disciplinari e classi di abilitazione.

4.3. Manifestazioni culturali nella città di Viterbo con la partecipazione dell’Università della Tuscia, Caffèina, Tuscia Est Film Festival e Viterbo in Fiore.

Il Direttore Amministrativo informa che il 7 maggio u.s, presso la sala del Consiglio di Amministrazione del Rettorato, si è svolta una riunione operativa, indetta dal Rettore, con la partecipazione dei promotori degli eventi che si svolgeranno a Viterbo nei mesi di maggio/luglio e del Vice Sindaco del Comune di Viterbo, al fine di programmare ed organizzare tutte le iniziative volte alla promozione dell’offerta formativa 2012/2103, di ciascun Dipartimento dell’Ateneo, all’interno delle seguenti manifestazioni:

- “Viterbo in fiore” 18-20 maggio 2012
- “Roma International Air Show” 1, 2 e 3 giugno 2012
- “Energia in Movimento” 14-15 giugno 2012
- “Caffèina” 29 giugno – 14 luglio 2012

- “Tuscia Est Film Festival” 29 giugno – 14 luglio 2012

Il complesso S. Carlo diventerà uno degli spazi della città che ospiterà alcuni eventi organizzati da “Caffeina” e da “Tuscia Est Film Festival”.

Tale collaborazione che mira a realizzare una sinergia tra gli eventi culturali programmati per la stagione estiva viterbese e l’offerta formativa di UNITUS, nonché a rafforzare il legame con la città, rappresenta l’occasione per i Dipartimenti di proporre iniziative da inserire all’interno della programmazione di tali manifestazioni.

Le proposte dovranno inserirsi nel calendario del programma dei suddetti eventi, in modo da integrarsi efficacemente con le tematiche che saranno affrontate in ambito editoriale, giornalistico, scientifico e in generale artistico.

I Dipartimenti dovranno sottoporre le loro proposte ai promotori delle manifestazioni, in tempi brevi, considerando che si inseriranno in una programmazione in larga parte già progettata e prestabilita.

I responsabili dell’organizzazione, per rendere più incisivo e visibile l’apporto dell’Ateneo, hanno proposto all’Amministrazione di convocare una riunione per settembre p.v., così da avere a disposizione un tempo utile per decidere e concordare gli interventi delle strutture didattiche dell’Ateneo in relazione agli argomenti che saranno proposti dai soggetti promotori per il 2013.

Per quanto riguarda le manifestazioni “Viterbo in fiore” e “Energia in movimento” l’Ateneo sarà presente con uno stand rispettivamente a piazza del Gesù e nell’area espositiva che sarà realizzata presso *Domus La Quercia*.

Alle attività connesse alla promozione dell’offerta formativa 2012/2013 collaboreranno gli studenti/tutor dei Dipartimenti.

Nell’ipotesi che tali studenti completino il monte ore previsto dal contratto prima dell’avvio delle manifestazioni in argomento, sarà cura dell’Ateneo integrare il finanziamento a suo tempo assegnato a ciascun Dipartimento con un ulteriore contributo atto ad assicurare la coperta dell’impegno orario aggiuntivo che sarà svolto in occasione dello svolgimento dei predetti eventi.

Il Direttore Amministrativo prosegue comunicando che, con nota del 10.05.2012 distribuita ai senatori, il Presidente di Caffeina Cultura ha confermato l’intenzione di ampliare la collaborazione con l’Università per la realizzazione del festival letterario Caffeina 2012 che si svolgerà dal 29 giugno al 14 luglio. Al riguardo informa che sarà aumentata l’area di estensione del “villaggio Caffeina”, coinvolte le aree adiacenti al complesso del San Carlo e, in base ad un accordo già definito circa l’utilizzo delle aree universitarie, realizzate all’interno del complesso tre delle sedici arene eventi del festival. L’intenzione è quella di avviare una collaborazione culturale con l’Ateneo riguardante i contenuti del programma di Caffeina mediante l’inserimento nel programma 2012 di incontri, dibattiti, convegni e approfondimenti tematici ideati e realizzati da docenti dell’Università della Tuscia con ospiti, esperti o professori di altri Atenei che si decidano di coinvolgere. Sono stati quindi specificate le indicazioni tecniche per l’organizzazione degli eventi dell’Ateneo (luogo, orario e date, proposte dei temi degli incontri - con possibilità di integrazioni a seguito di eventuali suggerimenti, disponibilità per l’assistenza ai vari aspetti organizzativi) con l’invito a comunicare entro il prossimo 30 maggio i titoli degli incontri e i nomi dei partecipanti.

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla partecipazione dell’Ateneo alle manifestazioni culturali illustrate dal Direttore Amministrativo volte alla promozione dell’offerta

formativa ed invita i Direttori di Dipartimento a pianificare, in tempo utile, calendario e tematiche degli eventi da inserire nel programma ufficiale del festival letterario Caffèina 2012.

4.4. Visita guidata in Ateneo – settembre 2012.

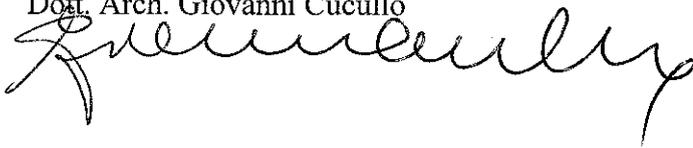
Il Senato Accademico si esprime favorevolmente in merito all'iniziativa già avviata nei precedenti anni nell'ambito dell'orientamento universitario relativa all'invio delle cartoline "post card" agli studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole superiori con l'indicazione della data stabilita per la "Visita guidata in Ateneo" da prevedere nel mese di settembre previo accordo dei Direttori di Dipartimento.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 11,45.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO

Dott. Arch. Giovanni Cucullo



IL PRESIDENTE

Prof. Marco Mancini

